



Coordinamento Nazionale Giustizia

stanza n.152, I piano, Ministero della Giustizia via Arenula 70 - 00186 ROMA
dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00
tel- 06-87660512- 3477523465 - 349 1429660
giustizia@confintesafp.it - giustizia@pec.confintesafp.it



#AlteprofessionalitaPA #iscritti protagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

Roma, 10 maggio, prot. 43

Ministero della Giustizia
Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Giusi Bartolozzi

Al Referente della Performance
Dott.ssa Chiara Salvatori

Al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
Dott. Gaetano Campo

Al Direttore Generale Organizzazione Giudiziaria
Dr.ssa Maria Isabella Gandini

Oggetto: Piao 2024-2026, rilievi e richieste di modifica.

1

La presente per rappresentare, preliminarmente, di non aver mai ricevuto l'informativa preventiva sul PIAO 2024-2026 ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 CCNL 2019/2021 (mi scuso fin d'ora se per una nostra distrazione ne sia sfuggita la lettura).

Per tale motivo la scrivente O.S. coglie l'occasione per rappresentare le proprie osservazioni, sia pur tardive ma che, a proprio avviso, dovrebbero essere tenute nella dovuta considerazione, ancor più a seguito dell'incontro sulle Famiglie Professionali svoltosi il 7 u.s..

Il punto di partenza è il dato che emerge nel paragrafo 2.1.1 "Valorizzazione delle risorse umane" ove si legge: *"Una leva per la creazione di valore pubblico sarà costituita dagli interventi tesi ad assicurare un'adeguata copertura delle dotazioni organiche degli uffici nei diversi settori dell'amministrazione. In tale prospettiva sono previste azioni per gli istituti e i servizi penitenziari valorizzando le professionalità interne dell'Amministrazione penitenziaria con interventi volti a riqualificare le funzioni e a intensificare le iniziative di formazione specializzata. (...)"*.



Coordinamento Nazionale Giustizia

stanza n.152, I piano, Ministero della Giustizia via Arenula 70 - 00186 ROMA
dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00
tel- 06-87660512- 3477523465 - 349 1429660
giustizia@confintesafp.it - giustizia@pec.confintesafp.it



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

Ci auguriamo che la stessa attenzione sia riservata al personale interno del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, serbatoio di elevate professionalità da impegnare e premiare.

Di seguito preferiamo riportate nella colonna di sinistra stralcio del PIAO, in quella di destra le nostre Osservazioni.

<p><i>"(...) Nonostante i risultati raggiunti nel corso dell'anno 2023 e quelli che si prevede possano essere raggiunti nell'anno in corso, non può non sottolinearsi che, la scopertura di personale è una condizione che continua a caratterizzare, in generale, l'intera Amministrazione della giustizia che si tenta di limitare con procedure di assunzione, ordinarie e straordinarie, e scorrimenti di graduatorie ancora in vigore.</i></p> <p><i>La persistenza di tale criticità è da ricercare nelle cessazioni per limiti di età e <u>nelle dimissioni di alcune risorse neoassunte, peraltro già formate, che hanno lasciato l'amministrazione giudiziaria a seguito di vincita di nuovi concorsi.</u>"</i></p>	<p>Ci si chiede perché i neo assunti lasciano l'Amministrazione giudiziari a seguito di nuovi concorsi?</p> <p>In uno scenario in cui l'offerta di lavoro è molto alta è del tutto evidente che i colleghi scelgono Amministrazioni pubbliche in cui ricevono una maggiore attenzione, sicure prospettive di carriera, riconoscimento economico della premialità e compensi accessori molto più alti.</p> <p>Aggiungo che in tanti, a parità di condizioni, sceglierebbero il Ministero della Giustizia perché quasi tutti hanno una formazione giuridica.</p>
<p><i>Va da sé che, stante l'aumento della tendenza delle dimissioni, il cospicuo incremento dei carichi di lavoro del personale in forza non potrà ancora essere sostenuto per un lungo periodo.</i></p> <p><i>Non può essere sottaciuto il problema della disponibilità delle risorse finanziarie, <u>di cui si auspica una migliore distribuzione,</u> in funzione delle priorità degli obiettivi, specie di quelli di tipo strategico.</i></p> <p><i>Infatti, poiché il piano assunzionale ordinario, al netto dei risparmi da turn-over,</i></p>	<p>Non si tratta di fare una migliore distribuzione ma di ottenere finanziamenti sia per le nuove assunzioni che per rendere competitivo il Ministero della Giustizia.</p> <p>Le possibilità sono molteplici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riportando all'interno del Ministero della Giustizia le competenze di Equitalia Giustizia (abbiamo le professionalità per farlo) incassando il relativo compenso. 2. Gestendo "in house" l'assistenza sistemistica, assumendo i tecnici informatici che da decenni



Coordinamento Nazionale Giustizia

stanza n.152, I piano, Ministero della Giustizia via Arenula 70 - 00186 ROMA
 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00
 tel- 06-87660512- 3477523465 - 349 1429660
giustizia@confintesafp.it - giustizia@pec.confintesafp.it



#AlteprofessionalitaPA #iscritti protagonisti #piccoleazioni grandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

<p><i>necessita di opportuni finanziamenti, una criticità può essere rappresentata dal mancato appostamento con norma delle somme preventivate</i></p>	<p>provvedono a fronte di miseri stipendi a fronte di importi milionari pagati alle Società.</p> <p>3. Attribuire al personale in possesso di titoli e competenze, tutte le attività para giurisdizionali (dalle attività della volontaria giurisdizione, ai decreti ingiuntivi, alle vendite immobiliari e mobiliari ...) in tal modo in alcuni casi si alleggerisce il Magistrato di attività semplici che possono essere espletate dal personale del comparto, in altri si evita di pagare i compensi a professionisti esterni.</p> <p>4. Incassare i proventi del Contributo Unificato.</p> <p>Sono solo 4 esempi, di difficile (ma non impossibile) realizzazione, sono certa che con un po' di impegno si potrebbero trovare numerose soluzioni.</p>
<p><i>Al fine di regolamentare le suddette materie, nel corso del 2024 il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi sarà impegnato nella definizione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per il personale non dirigenziale giudiziario tenuto conto che è interesse dell'Amministrazione portare a regime il modello organizzativo dell'Ufficio per il processo caratterizzato dal lavoro in team e dal coinvolgimento contestuale di diverse competenze da riconoscersi in capo ai dipendenti, opportunamente formati in job ancorché portatori di un proprio retroterra di abilità, perché portatori di skill mix.</i></p>	<p>La proposta ricevuta non è in alcun modo accoglibile, penalizza tutti i lavoratori senza offrire una prospettiva di realizzazione.</p> <p>I lavoratori giudiziari, è un dato acclarato, fuggono appena possono, si impegnano in altri concorsi e gli altri, gli anziani, contano i mesi che residuano alla pensione con il rimpianto di non aver accettato altri posti di lavoro. Perché non fare uno sforzo per accontentare tutti i lavoratori che sarebbero ben contenti di lavorare con passione all'interno del Ministero della Giustizia?</p> <p>Senza dire che, a differenza di quanto previsto per il DAP, nel DOG non si è fatto alcun accenno all'area delle Alte Professionalità (se non riportando il dettato contrattuale).</p>



Coordinamento Nazionale Giustizia

stanza n.152, I piano, Ministero della Giustizia via Arenula 70 - 00186 ROMA
 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00
 tel- 06-87660512- 3477523465 - 349 1429660
giustizia@confintesafp.it - giustizia@pec.confintesafp.it



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

<p><i>L'ampliamento della dotazione organica del personale amministrativo e della pianta organica del Tribunale di Napoli Nord</i></p>	<p>Non solo Napoli Nord... le dotazioni organiche devono essere tutte riviste e non solo quando la cronaca fa emergere tristi criticità.</p>
<p><i>Particolare rilevanza va attribuita al citato decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", con cui viene tra l'altro:</i></p> <p><i>(...) introdotta una specifica autorizzazione ad assumere personale dirigenziale non generale per il Ministero della Giustizia al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e innovazione, in coerenza con le linee progettuali del PNRR;</i></p>	<p>Nel corso degli incontri è emersa la volontà dell'Amministrazione di prevedere la IV area delle Elevate Professionalità ma con una possibilità assunzionale di massimo 60 unità.</p> <p>È evidente che il numero è molto basso rispetto a quelle che sono le esigenze strutturali ed è dettato da ragioni di economicità della spesa.</p> <p>A nostro avviso occorre rivedere/ridurre la dotazione organica dei dirigenti non generali destinando alle Elevate Professionalità i posti di 4 fascia e degli uffici nei quali manca il dirigente.</p> <p>In tal modo da un lato vi sarebbe un risparmio e dall'altro si consentirebbe, con procedure selettive oggettive che tengano nella dovuta considerazione l'esperienza e la professionalità acquisita dal personale interno nel corso di decenni.</p> <p>D'altra parte, non si comprende perché l'organo Politico si è impegnato a risolvere l'annosa questione della magistratura onoraria, prevedendo con legge la stabilizzazione, previa procedura valutativa, e non può fare alcuno sforzo per dare il giusto riconoscimento ai direttori e alcuni funzionari che da decenni gestiscono sostanzialmente degli uffici giudiziari.</p> <p>Proviamoci!</p>
<p><i>Il recente decreto-legge n. 215/2023 di cui sopra ha previsto la proroga del termine dei contratti a tempo determinato del personale assunto in ambito PNRR presso il Ministero della Giustizia fino al 30 giugno 2026 (cd.</i></p>	<p>Bene la proroga ma ancor meglio sarebbe parlare di stabilizzazione di tutto il personale PNRR, in tal modo si darebbe serenità a migliaia di lavoratori (ed alle rispettive famiglie).</p>



Coordinamento Nazionale Giustizia

stanza n.152, I piano, Ministero della Giustizia via Arenula 70 - 00186 ROMA
 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00
 tel- 06-87660512- 3477523465 - 349 1429660
giustizia@confintesafp.it - giustizia@pec.confintesafp.it



#AlteprofessionalitaPA #iscritti protagonisti #piccoleazioni grandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

<p><i>orizzonte di Piano) nonché una modifica in termini di flessibilità delle graduatorie del personale con profili tecnico amministrativi.</i></p>	<p>Stessa stabilità che sarebbe necessario offrire a tutto il personale assunto a tempo determinato, in particolare ai circa 400 operatori giudiziari assunti part time e a tempo determinato (18 ore settimanali per 18 mesi) in alcune regioni.</p> <p>Peraltro, la stabilizzazione è stata già fatta sia al personale PNRR del Ministero dell'Economia che della Presidenza del Consiglio, non è impossibile.</p>
<p><i>Inoltre, con avviso del 21 settembre 2023, così come previsto dallo specifico Accordo sottoscritto il 22 marzo 2023 relativo agli sviluppi economici all'interno delle aree, è stata avviata la procedura per l'attribuzione della fascia economica superiore per il personale dell'Amministrazione della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per complessivi 8.896 posti nei vari profili professionali.</i></p> <p><i>La procedura si è conclusa in tempi estremamente brevi con l'ausilio degli strumenti informatici e con gli applicativi dedicati, oltre che con l'efficace e tempestivo lavoro del personale della Direzione generale del personale e della formazione.</i></p>	<p>Va precisato che a seguito di numerosissime segnalazioni di errori e di richieste di rettifica del punteggio, ad oggi, 10 maggio, non si conosce se si è in attesa dei risultati definitivi.</p>
<p><i>Obiettivo 3. Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI)</i></p> <p><i>A tal fine, è stato istituito un tavolo tecnico, con incontri periodici con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale dell'organizzazione giudiziaria, per procedere:</i></p>	<p>A tal proposito si rappresenta con fermezza che nell'ambito del nuovo CCNL occorre risolvere alcuni problemi che affliggono il personale.</p> <p>Fermo quanto detto sopra per la IV area delle Elevate Professionalità, occorre rispettare ed applicare l'Accordo del 26 aprile 2017 nella parte in cui ha previsto:</p>



Coordinamento Nazionale Giustizia

stanza n.152, I piano, Ministero della Giustizia via Arenula 70 - 00186 ROMA
 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00
 tel- 06-87660512- 3477523465 - 349 1429660
giustizia@confintesafp.it - giustizia@pec.confintesafp.it



#AlteprofessionalitaPA #iscritti protagonisti #piccoleazioni grandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

<p>a) <i>alla definizione del nuovo sistema di classificazione del personale dell'amministrazione giudiziaria</i></p> <p>b) <i>alla definizione delle nuove declaratorie delle famiglie professionali e dei profili;</i></p> <p>c) <i>alla eventuale definizione degli altri istituti che rientrano nella contrattazione integrativa.</i></p> <p><i>In tale ambito si procederà allo studio per la definizione dei nuovi contingenti per area e alla declinazione dei contingenti disponibili nelle famiglie professionali e nei profili di ruolo, nonché, di conseguenza, alla ridefinizione della dotazione organica dell'Amministrazione giudiziaria, in riferimento al nuovo asset delle famiglie professionali.</i></p>	<p>le riqualificazioni giuridiche del personale in servizio attraverso passaggi orizzontali, a domanda, per tutte le qualifiche con il mantenimento della sede di servizio e la fascia economica posseduta;</p> <p>In pratica è previsto</p> <p>1) il passaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da Funzionari a Direttori • da Assistenti a Cancellieri • da Operatori ad Assistenti <p>2) la revisione delle piante organiche.</p> <p>Nel CCNI occorre dare il corretto riconoscimento ai Direttori che non possono essere declassati a Funzionari, si propone di modificare la loro denominazione in "Coordinatori Amministrativo Gestionali", salvo prevedere un apposito profilo di ruolo per gli Ispettori direttivi e per i profili tecnici.</p> <p>Occorre collocare i cancellieri esperti in terza area, salvaguardando il profilo poiché la declaratoria delle funzioni è, evidentemente, più vicina a quella di un Funzionario di quanto non lo sia ad un Operatore. Trattasi di personale altamente qualificato che necessita di essere correttamente collocato. Peraltro, il precedente massivo contenzioso sfociato nel 21 quater dovrebbe essere un deterrente per mantenerli, ingiustamente, nella seconda area.</p> <p>Gli Assistenti "anziani" rientrano nella previsione dell'Accordo del 26 aprile 2017, dunque devono passare Cancellieri.</p> <p>Gli Assistenti "giovani" occorre valorizzarli e prevedere, qualora abbiano le competenze (titolo di studio e professionale) il loro inserimento nell'Ufficio del Processo ove, unitamente a profili superiori, potrebbero ben</p>
---	--



Coordinamento Nazionale Giustizia

stanza n.152, I piano, Ministero della Giustizia via Arenula 70 - 00186 ROMA
 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00
 tel- 06-87660512- 3477523465 - 349 1429660
giustizia@confintesafp.it - giustizia@pec.confintesafp.it



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

svolgere le attività para giurisdizionali con un riconoscimento che consentirebbe loro, in un futuro breve, un passaggio di area.

Gli Operatori "anziani" rientrano nella previsione dell'Accordo del 26 aprile 2017, dunque devono passare Assistenti.

Gli Ausiliari devono passare integralmente nella seconda area ed il Ministero deve risolvere il problema del facchinaggio o assumendo nuovo personale o, all'occorrenza, appaltare a ditte esterne.

- In tal modo di avrebbe:
- la IV area "para dirigenziale"
- la III area direttiva
- la II area ancora ibrida (con la convivenza, per un breve periodo, degli Assistenti con gli Operatori).

7

Tutta questa "rivoluzione" decritta in poche righe è, a nostro parere, indispensabile ma deve passare da una presa di coscienza politica di un problema che non si risolve spostando le poche risorse ma recuperando nuove risorse e con una revisione delle dotazioni organiche, che preveda la soluzione dalla prima alla quarta area.

Se questo non accade, se la Parte Politica non affronterà il problema seriamente, l'Organo Amministrativo potrà fare ben poco con le risorse a disposizione (sono bravissimi ma non sono dei maghi) ed il personale (e con loro la scrivente O.S.) dovrà fare ogni necessaria valutazione. Il Contratto Integrativo dura almeno un decennio ed il personale non accetterà di lavorare in queste condizioni ancora a lungo.

Restando a disposizione per ogni costruttivo confronto si porgono Cordiali saluti

Segretario Generale

(Claudia Patti)

Claudia Patti

COORDINAMENTO GIUSTIZIA

dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 14.00

tel. 346.3075363 - 389.4987615 - 346.3044176

giustizia@confintesafp.it - giustizia@pec.confintesafp.it